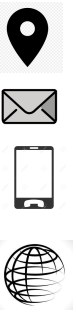




Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
[segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu](mailto:segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu)  
+39 338 801 90 11  
[www.meritocrazia.eu](http://www.meritocrazia.eu)



## COMUNICATO

### **Dalla Sanità alla Giustizia, la manovra finanziaria non trascuri l'essenziale**

La manovra finanziaria, approvata lo scorso ottobre, si pone l'obiettivo di sostenere famiglie e imprese in un contesto economico caratterizzato da inflazione, aumento dei costi energetici e incertezza globale.

Tante i passaggi chiave, dal taglio del cuneo fiscale (per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 35.000 euro, l'aliquota marginale IRPEF scenderà dal 27% al 25%; per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 40.000 euro, l'aliquota marginale IRPEF scenderà dal 38% al 35%); la riforma Irpef (la nuova scala di aliquote Irpef) sarà composta da cinque scaglioni, con aliquote che vanno dal 23% al 43%), alle detrazioni alle imprese che assumono, a tempo indeterminato, giovani under 35; agli investimenti in sanità (3 miliardi di euro in più per il Fondo Sanitario Nazionale, per finanziare investimenti in infrastrutture, personale e tecnologie); alle misure a favore della famiglia (1,5 miliardi di euro per l'assegno unico e universale per i figli minori, 300 milioni di euro per il bonus asilo nido, 50 milioni di euro per il bonus baby sitter). Si posticipa all'1 luglio 2024 l'applicazione dell'imposta sul consumo di manufatti monouso e delle bevande analcoliche; si riduce l'aliquota Iva sul latte in polvere o liquido per l'alimentazione dei lattanti e altri prodotti alimentari per bambini; e si introduce una nuova aliquota ridotta dell'Iva per i prodotti assorbenti e tamponi destinati all'igiene femminile.

Meritocrazia Italia ha già fatto pervenire alle Istituzioni, con i precedenti comunicati, le proprie impressioni e numerose proposte integrative e modificative (v. comunicati del 16 ottobre, 4 novembre, 16 novembre 2023).

Nell'ambito del mercato delle locazioni, in linea con le richieste di maggiore attenzione per la legalità e di equa distribuzione della tassazione, oggi mostra il proprio apprezzamento per la c.d. legge Airbnb, su affitti brevi e turistici, per i quali è oggi possibile optare per la cedolare secca (che passerà dal 21 al 26%). Un modo per dare tutela ad alberghi e strutture professionali che operano nel settore dell'accoglienza e rendere più competitivo locare alle famiglie.

Per altro verso, meriterebbe un ripensamento la scelta di puntare sull'aumento Iva per i prodotti per l'igiene femminile e per alcuni dei prodotti per l'infanzia, che non saranno più soggetti all'Iva al 5%, ma assoggettati a un'aliquota del 10% trattandosi di prodotti necessari il cui acquisto impatta sul bilancio familiare.

Si comprendono le difficoltà di gestione della spesa pubblica, specie considerata la necessità di rispettare i limiti di bilancio imposti dalla Commissione europea, ma alcune delle misure adottate dovrebbero essere comunque riviste alla luce di una revisione complessiva della spesa pubblica, partendo anzitutto dal settore della sanità, dove è necessario un'opera di analisi e revisione della spesa complessiva. Senza un adeguato aumento delle retribuzioni del personale sanitario, si acuirà la carenza di professionisti con incentivo all'abbandono del SSN, o, peggio, alla fuga all'estero.

Meritocrazia ritiene poi essenziale puntare su un'equa e paritaria possibilità di accesso al sistema di Giustizia, con una riforma mirata alla tutela dell'effettività dei diritti dei cittadini non alla soluzione di un problema tributaria dello Stato. In uno Stato realmente democratico e civile, non possono ricadere sui cittadini i costi della Giustizia, che non deve essere un affare per ricchi. Più volte è stata sollecitata l'eliminazione o l'abbassamento delle barriere economiche all'accesso alla giustizia, mediante la riduzione del contributo unificato e la soppressione, in ambito penale, dell'anticipo delle spese di giustizia per l'accesso al fascicolo. L'accesso alla Giustizia è un diritto fondamentale che non può essere condizionato da un interesse puramente economico; non sia la manovra di aumento dei costi di accesso al contenzioso, giustificato dalla migliore scelta di una soluzione immediata alternativa, la copertura di un'ulteriore compressione del diritto alla difesa che ciascun cittadino ha





e deve vedere mantenuto e garantito.

Stop war.

Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
[segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu](mailto:segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu)  
+39 338 801 90 11  
[www.meritocrazia.eu](http://www.meritocrazia.eu)



Meritocrazia Italia  
Il Presidente Walter Mauriello

+39 348 584 4988

